

P. Francesco Ciccimarra
Presidente AGIDAE



Tutela della salute e polizza ASI nei CCNL AGIDAE

L'idea di dare vita ad una iniziativa tesa a riconoscere ai lavoratori dipendenti dei CCNL Agidae era stata coltivata per lungo tempo dalle parti sociali, Agidae e Organizzazioni sindacali firmatarie dei tre CCNL Agidae. Il presidente Agidae aveva contattato alcuni Operatori del settore per sincerarsi delle concrete possibilità di offrire ai lavoratori interessati delle prestazioni sanitarie importanti rispetto alle esigenze personali e familiari di ciascuno.

Il CCNL Scuola e il CCNL socio sanitario avevano già previsto l'erogazione di tale servizio, *ad esclusivo carico dei datori di lavoro*, rispettivamente nel Verbale di Accordo del 7/07/2016 e nell'art. 31 del CCNL, così come nell'art. 84 del CCL Università del 2017.

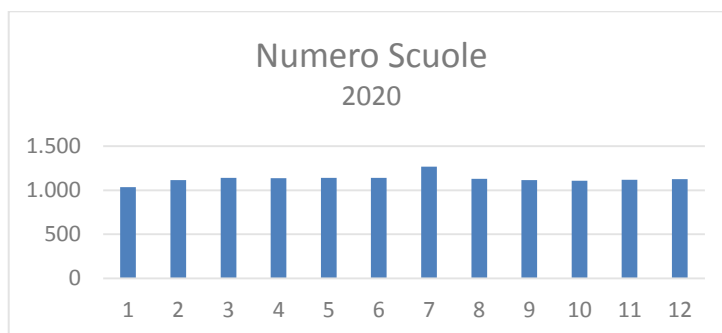
Si era pensato fin dall'inizio di istituire un *unico Fondo* per i tre settori del mondo Agidae. Le numerose riunioni di approfondimento del tema da parte delle diverse Organizzazioni interessate portarono, però, a scelte diverse: si è deciso, infatti, di scindere in due gli Enti di Assistenza Sanitaria Integrativa, uno per il settore sociosanitario e l'altro per quello di Istruzione (scuola e università);.

Dopo un'attività prolungata di approfondimento tecnico delle Proposte, in data 23/11/2018 l'AGIDAE, la FISASCAT CISL E LA UIL TUCS UIL hanno dato luogo mediante atto notarile alla costituzione dell'Asi SocioSanitario, mentre il giorno 8 gennaio 2019, le parti sociali del settore scuola hanno proceduto alla sottoscrizione dell'Atto notarile dell'AGIDAE SALUS Istruzione.

Gli istituti datoriali, come pure i lavoratori dipendenti, sono stati informati di questa iniziativa fortemente innovativa nella dinamica contrattuale attraverso varie iniziative: Convegni Nazionali e territoriali, volantini, brochure, inserzioni sui quotidiani e sulla Riviste Agidae, sui siti e riviste dell'Associazione. I risultati di questa attività promozionale sono desumibili per i mesi fino a dicembre 2019 nella seguente tabella:

SALUS ISTRUZIONE			SALUS SOCIO SANITARIO		
2019			2019		
	Mese di Competenza	Numero Beneficiari		Mese di Competenza	Numero Beneficiari
1	ago-19	16.865,00	1	ago-19	9.872
2	set-19	16.920,00	2	set-19	9.905
3	ott-19	19.352,00	3	ott-19	10.429
4	nov-19	23.205,00	4	nov-19	10.703
5	dic-19	24.148,00	5	dic-19	10.763

	SALUS ISTRUZIONE	SALUS SOCIO SANITARIO
	2020	2020
MESE	NUM. BENEFICIARI	NUM. BENEFICIARI
Gennaio	24.548	10.718
Febbraio	26.028	12.054
Marzo	27.362	12.529
Aprile	27.327	12.609
Maggio	27.290	12.775
Giugno	27.120	12.722
Luglio	24.089	12.757
Agosto	21.288	12.701
Settembre	21.191	12.622
Ottobre	24.489	12.698
Novembre	26.246	12.744
Dicembre	26.772	12.905





www.agidaesalusistruzione.life

progressivamente autostrutturato sotto il profilo tecnico-contabile, che fino ad oggi sembra offrire risultati in linea con le aspettative.

IN PROSPETTIVA. Occorre che l'ASI sia ulteriormente incentivata non solo dal mondo datoriale ma anche dalle OO.SS. che hanno sottoscritto il CCNL, dato che le misure previste a favore dei lavoratori sgorgano da un'unica fonte normativa di derivazione pattizia. Purtroppo le limitazioni sorte dalla pandemia non hanno consentito di poter ottemperare in maniera adeguata alla promozione e diffusione dell'ASI nell'ambito del settore socio-sanitario. E' auspicabile che ciò possa avvenire nell'immediato futuro, una volta che gli ostacoli scaturiti dalla situazione pandemica siano finalmente superati.

Il settore scuola dell'ASI sembra avere notevoli margini di crescita se si confrontano i dati ufficiali del Ministero dell'Istruzione sulle scuole paritarie in Italia. Certo non tutti gli istituti scolastici e universitari appartengono direttamente al mondo

Agidae; tuttavia ci sono fondate ragioni per ritenere che ***il numero delle scuole e dei lavoratori coinvolti dal CCNL scuola e dal CCNL Università possa quanto meno essere considerato doppio rispetto agli attuali dati.*** Questo è lo spazio aperto per Agidae e le OO.SS. firmatarie dei CCNL per poter raggiungere gli obiettivi adeguati.

Quanto al settore socio-sanitario assistenziale l'incremento, nel 2020, di oltre duemila beneficiari, a fronte di quasi 150 nuovi istituti aderenti, rende ragione di un'attività continua di informazione e promozione, anche se, trattandosi di un obbligo contrattuale, scaturito dal CCNL si ha la percezione che siano ancora tanti gli istituti e i lavoratori che sono rimasti fuori dalla copertura assicurativa. ***Superfluo aggiungere che per i gestori si tratta di un rischio gestionale di grande rilevanza posto che potrebbe ipotizzarsi un debito nei confronti dei lavoratori per tutte le spese mediche sostenute nell'anno, che sarebbero state coperte dall'assicurazione. Ciò è stato già oggetto di interventi della magistratura del lavoro.***

Dopo il primo biennio di esperienza e nonostante qualche preventivabile disfunzione, non sono mancate testimonianze di riconoscente soddisfazione da parte di chi ha sperimentato sulla propria vita l'efficacia di questo strumento in momenti di grave necessità personale e familiare, segno tangibile di un obiettivo raggiunto. Ne ospitiamo volentieri il messaggio.

Nonostante le moltissime difficoltà legate al periodo pandemico diffuso, l'attività di AgidaeSalus si è implementata superando regolarmente tanti ostacoli di carattere tecnico, relazionale con gli istituti aderenti e rispettivi consulenti, anch'essi chiamati a familiarizzare con un sistema di gestione diretta dell'ASI, unico in Italia sia per come è stato ipotizzato fin dalle origini, sia per come si



www.agidaesalusassociosanitario.life

Dal 30 giugno 2019 sono entrate nel pieno le operatività delle prestazioni sanitarie integrative per i dipendenti. Unisalute ha eseguito il suo rodaggio ed è giunto il momento di analizzare la sua

efficacia per le diverse richieste che la platea dei dipendenti ha presentato, nonché analizzare le caratteristiche salienti **dell'Accordo Agidae-Unisalute Spa**.

Va subito precisato che questa polizza sanitaria collettiva in favore dei dipendenti è obbligatoria per tutti i gestori che aderiscono al CCNL Agidae Socio Sanitario, Assistenziale, Educativo, al CCNL Agidae Scuola, ed CCNL Agidae Università. Costituisce una parte della retribuzione di ciascun lavoratore, essendo stata prevista, come tale, nei CCNL citati. Di conseguenza, l'eventuale omissione del versamento del contributo mensile da parte del Datore di lavoro (5,00 euro) a copertura di tale polizza sanitaria integrativa ingenera nel lavoratore il diritto a chiedere direttamente al proprio datore di lavoro il rimborso delle spese mediche sostenute per tutte le prestazioni sanitarie presenti nella polizza collettiva.

Le garanzie che questo prodotto ci offre sono incomparabili, basti pensare che sono comprese le malattie/patologie in corso e che il perimetro di azione è il mondo intero. È la prima volta che mi capita di imbattermi in una assicurazione che garantisca una patologia esistente. Il massimale di cui dispone un assicurato è di € 100.000,00 per anno, sia per ricoveri e/o **day hospital** ospedalieri che prevedono o meno l'intervento chirurgico.

Vogliamo parlare poi dei check up GRATUITI sia per uomini che per donne, sia annuali che biennali? Analisi urine, sangue, psa, ecodopler tronchi sovraortici, pap test, ecotomografia addome, ecc ecc., insomma esami completamente gratuiti; e non mi addentro nelle garanzie extraospedaliere come visite specialistiche, trattamenti fisioterapico riabilitativi ecc ecc.. Di alcuni si paga un ticket inferiore a quello dovuto; i tempi di attesa sono ridotti.

Insomma anche su questo fronte **questa polizza è Vincente**. Per non parlare di coloro che sono in uno stato di non sufficienza-let, dove è previsto un rimborso spese pari a € 600,00 mensili fino ad un max di 3 anni.

Nella analisi di questo prodotto mi sono avvalso anche delle esperienze di alcuni colleghi/e che hanno subito interventi, o fatto accertamenti, e che in modo sintetico ripropongo:

UniSalute



- una collega si è operata in ospedale (sempre dopo aver aperto il sinistro) e dopo il periodo riabilitativo si è vista recapitare un assegno da parte della assicurazione, per non essersi rivolta a strutture convenzionate, di € 150,00 al giorno.
- altre colleghe si sono recate più volte in clinica privata per accertamenti diagnostici con notevole risparmio di denaro e tempo;
- 3) il vicepresidente ha fatto un check up annuale gratuito;
- 4) io stesso ho usufruito sia del check up che di altre indagini più complesse presso il Campus Biomedico con risparmio sia di tempo che di denaro.

Insomma volendo fare le "pulci" a questo prodotto assicurativo possiamo solo parlarne bene. Riporto ora in modo sintetico ciò che dobbiamo fare per accedere ai servizi che Unisalute offre:

➤ **Telefonare al Numero Verde 800822460**

- chiedere all'operatore quale sia la struttura convenzionata più vicina alla nostra residenza per l'esame o l'intervento che il nostro medico ci ha indicato in ricetta, e aprire il Sinistro.
- andare quindi nella struttura scelta e pagare il ticket.

DOVE CURARSI

❖ **Strutture Sanitarie Private o Pubbliche Convenzionate con**

Unisalute mediante Assistenza DIRETTA. Sarà Unisalute che provvederà al pagamento diretto alla struttura scelta.



- ❖ B) **Strutture Sanitarie Private/Pubbliche NON Convenzionate** con Unisalute mediante assistenza INDIRETTA dove avremo il rimborso delle spese mediche sostenute presentando ricevute e / o fatture. Tali strutture sono utilizzabili SOLO in caso di assenza di strutture Convenzionate nella provincia dell'assicurato assistito.
- ❖ C) Servizio Sanitario Nazionale mediante **Assistenza INDIRETTA** con rimborso delle spese mediche sostenute per ticket e trattamento alberghiero, oppure in assenza di spese documentate, indennità sostitutiva pari a € 150,00 per ogni giorno di ricovero e per un periodo NON superiore a 90 giorni.

Prof Enrico Isidori